

(Codice interno: 389975)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 256 del 08 marzo 2019

"Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per l'ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne, elementari e medie" - Modalità e termini per l'ammissione al finanziamento regionale - Bando 2019. (LR n. 59/1999).

[Edilizia scolastica]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento stabilisce le modalità per l'accesso ai contributi regionali di cui alla LR n. 59/99 per l'anno 2019, finalizzandone l'utilizzo alla realizzazione di interventi di sistemazione e completamento del patrimonio edilizio scolastico regionale, pubblico e privato.

L'Assessore Federico Caner per l'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

La legge regionale 24/12/1999, n. 59 dispone l'utilizzo di risorse del bilancio regionale per favorire il recupero e l'adeguamento funzionale del patrimonio edilizio scolastico esistente. Su richiesta degli interessati, sono infatti ammessi a fruire di contributo in conto capitale soggetti pubblici e privati che realizzano lavori di ampliamento, completamento e sistemazione di edifici adibiti a sedi di scuole materne, statali e non statali, nonché di scuole elementari e medie, statali, autorizzate e legalmente riconosciute.

Ai fini dell'attuazione dell'iniziativa per il corrente anno si fa ricorso alla disponibilità complessiva di € 1.400.000,00 di cui ai seguenti capitoli di spesa del bilancio regionale:

- Enti Pubblici - cap. n. 071020 - € 1.000.000,00 "Trasferimenti alle Amministrazioni Pubbliche per l'adattamento e la sistemazione di edifici per scuole materne, elementari e medie (LR 24/12/1999, n. 59 - art. 9, LR 27/02/2008, n. 1)" il cui utilizzo può essere esclusivamente finalizzato al finanziamento di interventi di sistemazione e messa in sicurezza di edifici scolastici di proprietà di enti pubblici;
- Istituzioni Sociali Private - cap. n. 100622 - € 400.000,00 "Contributi ad istituzioni private per l'adattamento e la sistemazione di edifici per scuole materne, elementari e medie (LR 24/12/1999, n. 59)" il cui utilizzo può essere esclusivamente finalizzato al finanziamento di interventi di sistemazione e messa in sicurezza di edifici scolastici di proprietà di istituzioni private.

Con il presente provvedimento si stabiliscono pertanto le modalità di accesso alle succitate risorse per l'anno 2019, come riportate nell'**Allegato A** "Modalità e termini per l'ammissione al finanziamento regionale - Bando 2019 (L.R. n. 59/1999)", con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- A. Destinazione delle risorse;
- B. Soggetti aventi titolo;
- C. Interventi e spese ammissibili a contributo;
- D. Termini e modalità di presentazione delle istanze;
- E. Modulistica da utilizzare per la presentazione dell'istanza e relativi allegati;
- F. Motivi di esclusione dalle graduatorie;
- G. Programma di riparto;
- H. Modalità per l'esecuzione dei lavori e per l'erogazione del contributo;
- I. Documentazione illustrativa dell'intervento realizzato;
- L. Cartello di cantiere;
- M. Informativa ai sensi del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation - GDPR).

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. 7.11.2003 n. 27;
VISTA la L.R. n.39/2001;
VISTA la L.R. 24.12.1999 n. 59 e s.m.i.;
VISTA l'art. 2 co. 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012.

delibera

1. di approvare, per l'anno 2019, le modalità ed i termini per l'ammissione al finanziamento regionale ai sensi della LR 24.12.1999, n. 59 "Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per l'ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne, elementari e medie", con riferimento ai seguenti aspetti:

- A. Destinazione delle risorse;
- B. Soggetti aventi titolo;
- C. Interventi e spese ammissibili a contributo;
- D. Termini e modalità di presentazione delle istanze di contributo;
- E. Modulistica da utilizzare per la presentazione della domanda e relativi allegati;
- F. Motivi di esclusione dalla graduatoria;
- G. Programma di riparto;
- H. Modalità per l'esecuzione dei lavori e per l'erogazione del contributo;
- I. Documentazione illustrativa dell'intervento realizzato;
- L. Cartello di cantiere;
- M. Informativa ai sensi del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation - GDPR).

2. di approvare, come parte integrante del presente provvedimento, i seguenti Allegati:

- Allegato A)** Modalità e termini per l'ammissione al finanziamento regionale - Bando 2019;
- Allegato B)** Modulo di domanda per l'ammissione al contributo;
- Allegato C)** Dichiarazione resa dal proprietario dell'immobile;
- Allegato D)** Dichiarazioni per adempimenti antimafia;
- Allegato E)** Schema di Certificato di Regolare Esecuzione per interventi realizzati da soggetti privati;
- Allegato F)** Modello per la compilazione della documentazione informativa;
- Allegato G)** Modello per il cartello di cantiere;

3. di determinare in € 1.400.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Infrastrutture, Trasporti e Logistica - Unità Organizzativa Edilizia Pubblica, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sui seguenti capitoli del bilancio:

- Enti Pubblici - cap. n. 071020 - € 1.000.000,00 "Trasferimenti alle Amministrazioni Pubbliche per l'adattamento e la sistemazione di edifici per scuole materne, elementari e medie (LR 24/12/1999, n. 59 - art. 9, LR 27/02/2008, n. 1)" il cui utilizzo può essere esclusivamente finalizzato al finanziamento di interventi di sistemazione e messa in sicurezza di edifici scolastici di proprietà di enti pubblici;
- Istituzioni Sociali Private - cap. n. 100622 - € 400.000,00 "Contributi ad istituzioni private per l'adattamento e la sistemazione di edifici per scuole materne, elementari e medie (LR 24/12/1999, n. 59)" il cui utilizzo può essere esclusivamente finalizzato al finanziamento di interventi di sistemazione e messa in sicurezza di edifici scolastici di proprietà di istituzioni private;

4. di incaricare il Direttore della Direzione Infrastrutture, Trasporti e Logistica - Unità Organizzativa Edilizia Pubblica, - di ogni ulteriore adempimento conseguente alla presente deliberazione;

5. di dare atto che la presente Deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

7. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni;

8. di pubblicare la presente Deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.



ALLEGATO A DGR nr. 256 del 08 marzo 2019

pag. 1 di 8



**ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE, ALLA FORMAZIONE, AL LAVORO E PARI
OPPORTUNITÀ**

Direzione Infrastrutture, Trasporti e Logistica.
Unità Organizzativa Edilizia Pubblica

L.R. 24.12.1999, n.59

**"Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per
l'ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le
scuole materne, elementari e medie"**

Bando 2019

Modalità e termini per l'ammissione al finanziamento regionale



4354b90e



ALLEGATO A DGR nr. 256 del 08 marzo 2019

pag. 2 di 8

A DESTINAZIONE DELLE RISORSE

- A.1 Le risorse oggetto del presente bando sono destinate a dare copertura, sulla base di specifiche graduatorie, al fabbisogno rappresentato dalle istanze presentate dai soggetti aventi titolo, di cui al punto B, per la realizzazione degli interventi di cui al punto C;

B SOGGETTI AVENTI TITOLO

- B.1 Conformemente a quanto disposto all'art.2, commi 1 ed 1bis, della LR n. 59/99, hanno titolo alla concessione dei contributi:
- gli enti locali e le istituzioni pubbliche o private che, proprietarie degli edifici, gestiscono direttamente le scuole o concedono ad uso scolastico per almeno dieci anni a titolo gratuito, o a canone simbolico, l'utilizzo degli edifici di loro proprietà a enti pubblici o a comitati di gestione rappresentativi anche delle famiglie degli alunni;
 - i comitati di gestione rappresentativi delle famiglie degli alunni titolari di convenzione stipulata con la proprietà, in forza della quale sono legittimati ad eseguire i lavori per i quali è richiesto il contributo;
- B.2 La convenzione per la concessione ad uso scolastico di cui all'art. 2 comma 1 della LR n. 59/99 deve essere già vigente all'atto di presentazione della domanda di contributo da parte del soggetto richiedente e, in relazione al comma 1 bis, il soggetto richiedente deve corrispondere al legale rappresentante del comitato di gestione rappresentativo anche delle famiglie degli alunni;
- B.3 La convenzione per la concessione ad uso scolastico deve inoltre prevedere:
- l'utilizzo dell'immobile senza il corrispettivo di un canone di locazione, o a canone simbolico;
 - la specifica indicazione che l'onere per l'attuazione dei lavori presso l'immobile è posto a carico del gestore dell'attività scolastica.

C INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

- C.1 Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese relative ad interventi su edifici adibiti o da adibire a sedi di scuole materne, statali e non statali, nonché di scuole elementari e medie, statali, autorizzate e legalmente riconosciute, con riferimento alle seguenti categorie di intervento:
- Categoria di intervento 1: Interventi su edifici scolastici esistenti relativi all'adeguamento alle norme di sicurezza ai sensi del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i. (ex D.Lgs. n. 626/1994);
 - Categoria di intervento 2: Interventi su edifici scolastici esistenti relativi ad impianti tecnologici;
 - Categoria di intervento 3: Rifacimento e/o adeguamento di servizi igienico-sanitari in edifici scolastici esistenti;
 - Categoria di intervento 4: Lavori di consolidamento e di impermeabilizzazione della copertura di edifici scolastici;
 - Categoria di intervento 5: Installazione di sistemi di sorveglianza ed antifurto in edifici scolastici esistenti.

Il progetto dell'intervento da realizzare, sviluppato a livello esecutivo ai sensi degli artt. 23 comma 8 e 216 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, a firma di un Tecnico abilitato, deve comprendere almeno:

- a) relazione Tecnica illustrativa che descriva le caratteristiche tecnico-funzionali dell'intervento;
- b) riproduzioni in formato A3 dei principali elaborati grafici in scala idonea a rappresentare l'intervento e ad illustrare esaurientemente tutto l'immobile oggetto dei lavori, con indicazione delle destinazioni d'uso dei vari locali;
- c) copia del provvedimento di approvazione del progetto con relativo quadro economico per gli Enti Pubblici, ovvero copia del titolo abilitativo edilizio per gli Enti Privati;



4354b90e



ALLEGATO A DGR nr. 256 del 08 marzo 2019

pag. 3 di 8

- d) dichiarazione, resa dal progettista, che il costo del progetto è stato determinato mediante l'applicazione del Prezzario Regionale vigente (eventuali scostamenti dovranno essere opportunamente e dettagliatamente giustificati in rapporto alle particolari caratteristiche dell'opera);
- e) valutazione dei costi dell'intervento mediante computo metrico estimativo, ovvero attraverso rappresentazioni della spesa che consentano di verificare l'imputazione della stessa alla categorie di lavori per la quale si chiede il contributo;
- f) atto di validazione di cui all'art. 26 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, relativo al progetto posto a base di gara (solo per gli enti Pubblici);
- C.2 Il limite minimo della spesa ritenuta ammissibile ai fini dell'inserimento nella graduatoria di merito per l'accesso al contributo regionale è di € 25.000,00 (escluso l'I.V.A.). Il limite massimo della spesa ritenuta ammissibile ai fini dell'assegnazione del contributo regionale è di € 500.000,00 (escluso l'I.V.A.), come stabilito dall'art. 5 della LR 59/1999;
- C.3 Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese per lavori, con esclusione di tutte le rimanenti spese quali, in via esemplificativa, spese tecniche, rilievi, indagini e spese per opere provvisorie ed arredi. L'I.V.A. è ammessa nei limiti di legge, comunque entro il tetto massimo del 10% dei lavori ammessi, qualora il richiedente certifichi nella domanda trattarsi di onere a carico, non soggetto a recupero.
- C.4 Non sono ammissibili a contributo le Categorie di intervento in relazione ad edifici scolastici che hanno già fruito, per la medesima Categoria di intervento e/o per le medesime lavorazioni, di assegnazioni di contributi regionali ai sensi della LR n. 59/1999 negli esercizi finanziari dal 2016 al 2018, nonché negli anni precedenti qualora non ancora rendicontati alla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente Bando;
- C.5 Non sono ammissibili a contributo interventi che fruiscono di altri contributi regionali, statali o comunitari per il medesimo intervento o suo stralcio funzionale;
- C.6 Non sono in ogni caso finanziabili gli interventi che riguardano le sole aree esterne.

D TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CONTRIBUTO

- D.1 Le domande di accesso al contributo devono essere presentate, complete dei prescritti documenti elencati nel Modulo di domanda, complete dell'apposizione dell'imposta di bollo di € 16,00.= nel caso di Istituzioni private (come previsto dall'art. 3 della tariffa di cui al D.P.R. 26/10/1972, n. 642), entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente provvedimento, esclusivamente mediante posta raccomandata o Posta Elettronica Certificata (PEC), al seguente indirizzo:

REGIONE VENETO - GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE INFRASTRUTTURE, TRASPORTI E LOGISTICA
Calle Priuli - CANNAREGIO, 99
30121 VENEZIA

infrastrutturetrasportilogistica@pec.regione.veneto.it

Le Pubbliche Amministrazioni devono inviare la domanda di accesso al contributo esclusivamente mediante Posta Elettronica Certificata (PEC).

Ai fini del rispetto della scadenza del termine, fa fede la data d'invio della domanda che risulta dalla "ricevuta di presa in carico" dell'infrastruttura di Posta Elettronica Certificata (PEC) del richiedente.



4354b90e



ALLEGATO A DGR nr. 256 del 08 marzo 2019

pag. 4 di 8

L'invio mediante PEC deve essere effettuato secondo le modalità consultabili al seguente indirizzo web:

<http://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>

I soggetti privati devono presentare istanza di contributo, da prodursi in forma cartacea, esclusivamente mediante posta raccomandata. La data di presentazione è attestata dal timbro dell'Ufficio postale accettante.

Si ricorda che, nel caso di ricevimento di Istanze di contributo non in regola con l'imposta di bollo ai sensi di quanto previsto dall' art. 3 della tariffa di cui al D.P.R. 26/10/1972, n. 642, le stesse saranno inviate, per la loro regolarizzazione, al competente Ufficio del Registro presso l'A.EE.

- D.2 Le domande di accesso al contributo devono riportare nell'oggetto della pec, la seguente dicitura:
"U.O. Edilizia Pubblica – LR n. 59/1999 – Bando 2019".
- E MODULISTICA DA UTILIZZARE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E RELATIVI ALLEGATI
- E.1 Per la presentazione della domanda, è obbligatorio l'utilizzo dell'apposito modulo, che costituisce l'**Allegato B** "Modulo di domanda per l'ammissione a contributo" al presente provvedimento.
- E.2 Alla domanda va allegata la documentazione indicata nel modulo stesso, in particolare la dichiarazione di cui all'**Allegato C** "Dichiarazione resa dal proprietario dell'immobile", nel caso di istanze presentate da soggetti aventi titolo diverso da quello di proprietario dell'immobile, ed **entrambe** le dichiarazioni di cui all' **Allegato D** "Adempimenti antimafia".
- E.3 E' ammessa la presentazione di una sola domanda per ogni Ente/Istituzione, riferita ad un unico edificio scolastico e ad una sola categoria di intervento.
- F MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLE GRADUATORIE
- F.1 Sono escluse dalle graduatorie:
- F.1.1 domande prodotte da soggetti non aventi titolo in conformità a quanto sopra esposto;
 - F.1.2 domande relative ad interventi per la realizzazione di nuovi edifici scolastici, ovvero riferibili a tipologie di intervento non previste dal presente Bando. Nel caso di compresenza di voci di spesa ammissibili e non ammissibili, qualora risulti operabile lo scorporo, sono stralciate d'ufficio dal computo dell'importo ammissibile le spese relative alle seconde; se lo scorporo non è operabile, l'istanza è esclusa;
 - F.1.3 domande non prodotte entro i termini stabiliti al punto D.1;
 - F.1.4 domande non prodotte sull'apposito **Allegato B**, ovvero prive, anche solo in parte, dei prescritti documenti allegati;
 - F.1.5 domande compilate nell'**Allegato B** in termini errati o incompleti, ovvero prive delle sottoscrizioni nello stesso indicate;
 - F.1.6 domande con allegati, non completamente e correttamente compilati, ovvero non sottoscritti come indicato nell'apposito **Allegato B**;
 - F.1.7 domande inserite in un unico **Allegato B** e riferibili a più edifici scolastici e/o a più categorie di intervento (punto E.3);
 - F.1.8 domande relative ad immobili che fruiscono per la medesima Categoria d'intervento e/o per le medesime lavorazioni di assegnazioni di contributi regionali ai sensi della L.R. n. 59/1999 negli esercizi finanziari dal 2016 al 2018, nonché negli anni precedenti qualora non ancora rendicontati alla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente Bando (punto C.4);
 - F.1.9 domande relative ad immobili che fruiscono per il medesimo intervento o suo stralcio funzionale di altri contributi regionali, statali o comunitari (punto C.5);
 - F.1.10 domande per lavori iniziati in data antecedente a quella di presentazione della richiesta;
 - F.1.11 domande recanti voci di spesa non correttamente rappresentate (vedi **Allegato B**, punto 3);



4354b90e



ALLEGATO A DGR nr. 256 del 08 marzo 2019

pag. 5 di 8

F.1.12 domande in relazione alle quali le categorie di lavori esposte dal richiedente non presentano i requisiti stabiliti dalla L.R. n.59/1999 e dal presente Bando.

F.2 Le ragioni dell'esclusione dalle graduatorie sono indicate negli elaborati che compongono l'Elenco generale delle domande e le Graduatorie di ammissibilità a contributo, che saranno rese note agli interessati mediante pubblicazione sul BUR, versione telematica.

G PROGRAMMA DI RIPARTO

G.1 Le risorse individuate ai capitoli n.71020 e n.100622 del Bilancio regionale del corrente esercizio saranno attribuite alle Categorie d'intervento secondo le esigenze emergenti dalle domande presentate;

G.2 Le istanze di contributo presentate entro il termine di cui alla lettera D, saranno articolate in cinque graduatorie, ciascuna distinta per Categoria di intervento, secondo l'ordine di priorità definito dai seguenti criteri:

- ogni graduatoria sarà ordinata anteposando l'intervento che comporta la minor spesa. Si terrà conto, a tale riguardo, dell'importo evidenziato dal richiedente nell' **Allegato B** (Modulo di domanda) al presente provvedimento;
- in presenza di più domande presentate dello stesso richiedente verranno escluse quelle di importo superiore, come evidenziato dal richiedente nell' **Allegato B** (Modulo di domanda);
- nel caso di istanze riferite a più categorie di intervento, non verranno considerate ammissibili a contributo le spese relative alle categorie di importo superiore, come evidenziato dal richiedente nell' **Allegato B** (Modulo di domanda);
- nel Piano di riparto l'importo del finanziamento regionale verrà determinato secondo un'aliquota, applicata alla spesa ammissibile, come definita al punto C.2 e C.3 del presente provvedimento, non superiore al 70%;
- in caso di importi uguali, la priorità sarà attribuita secondo l'ordine temporale di invio.
Nel caso di parità tra enti locali, la priorità sarà attribuita nell'ordine, alle istanze presentate da Comuni derivanti da fusione ed a quelle presentate da Unioni di Comuni.

G.3 La Giunta Regionale si riserva la facoltà di utilizzare le suddette graduatorie anche a valere sugli esercizi finanziari futuri.

H MODALITÀ PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI E PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

H.1 I lavori devono essere iniziati in data successiva alla presentazione della relativa domanda di accesso al contributo regionale.

H.2 L'utilizzo, ai fini della relativa ammissibilità a contributo, delle economie realizzate in fase di appalto, ovvero in corso d'opera, comunque nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs 50/16, è subordinato alla preventiva autorizzazione da parte della Unità Organizzativa Edilizia Pubblica. L'autorizzazione viene rilasciata sulla base della verifica che i lavori previsti siano conformi alla LR n. 59/1999, alla natura e oggetto dell'intervento nonché ai provvedimenti regionali ad essa conseguenti e che i relativi importi siano ricompresi nell'ambito del quadro economico assestato dell'intervento finanziato;



4354b90e



ALLEGATO A DGR nr. 256 del 08 marzo 2019

pag. 6 di 8

- H.3 Nell'affidamento dei lavori da parte di soggetti pubblici, vanno osservate le procedure di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- H.4 La Direzione Infrastrutture, Trasporti e Logistica - Unità Organizzativa Edilizia Pubblica, comunicherà gli esiti del Piano di riparto ai soggetti che risulteranno beneficiari del contributo in conformità al provvedimento della Giunta Regionale che lo approva. Nella medesima comunicazione saranno evidenziate le condizioni alle quali sarà erogato il beneficio. Inoltre le Graduatorie di ammissibilità a contributo saranno rese note agli interessati mediante pubblicazione sul BUR, versione telematica.
- H.5 Il contributo sarà erogato a lavori ultimati, previo Decreto di conferma definitiva a firma del Direttore della Direzione Infrastrutture, Trasporti e Logistica - Unità Organizzativa Edilizia Pubblica, sulla scorta della seguente documentazione riferita all'importo della spesa ammissibile oggetto di contributo:
- a) nel caso di Ente pubblico:
 - a.1 provvedimento di approvazione della contabilità finale, corredato del Certificato di Regolare Esecuzione, ovvero del Certificato di Collaudo;
 - a.2 elaborato descrittivo dell'intervento realizzato, compilato in conformità all'**Allegato F** "Modello per la compilazione della documentazione informativa" al presente provvedimento;
 - a.3 comunicazione, con le modalità stabilite con D.G.R. n. 601/2011, dell'avvenuta verifica ed aggiornamento dei dati contenuti nel database dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica del Veneto di competenza;
 - b) nel caso di Soggetto privato:
 - b.1 riproduzione, eventualmente anche cartacea delle fatture intestate esclusivamente al soggetto beneficiario, regolarmente quietanzate, Certificato di Regolare Esecuzione ovvero Certificato di Collaudo [il Certificato di Regolare Esecuzione deve presentare i contenuti minimi di cui all'**Allegato E** "Schema di Certificato di Regolare Esecuzione per interventi realizzati da soggetti privati" al presente provvedimento].;
 - b.2 elaborato descrittivo dell'intervento realizzato, compilato in conformità all'**Allegato F** "Modello per la compilazione della documentazione informativa" al presente provvedimento;
- H.6 L'importo dei lavori da rendicontare deve riguardare esclusivamente spese sostenute per la realizzazione dei lavori ammessi a contributo (compreso l'eventuale importo per l'I.V.A., come evidenziato al precedente punto C.3) e risultare, ai fini dell'ottenimento dell'intero contributo assegnato, almeno pari alla spesa ritenuta ammissibile a contributo.
- H.7 Nel caso di rendicontazione di lavori per importi inferiori alla spesa ammissibile a contributo, l'entità dello stesso sarà ridotta in proporzione.
- H.8 **Il termine ultimo per produrre la richiesta di erogazione del contributo, unitamente alla rendicontazione finale dell'intervento, alla documentazione attestante le spese sostenute ed ogni altro atto comprovante la regolarità d'esecuzione dell'intervento, è stabilito improrogabilmente al 30/11/2019, al fine di rispettare le scadenze imposte dal criterio di "contabilità potenziata" di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Detto termine potrà essere tuttavia prorogato su richiesta motivata del beneficiario, inviata prima della scadenza, al 30/11/2020. La mancata rendicontazione entro il termine suddetto comporta l'avvio delle procedure di revoca del contributo.**
- H.9 La richiesta di erogazione del contributo unitamente alla rendicontazione finale dell'intervento, alla documentazione attestante le spese sostenute ed ogni altro atto comprovante la regolarità d'esecuzione dell'intervento, dovrà essere presentata esclusivamente mediante posta raccomandata o Posta Elettronica Certificata (PEC), al seguente indirizzo:



ALLEGATO A DGR nr. 256 del 08 marzo 2019

pag. 7 di 8

REGIONE VENETO - GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE INFRASTRUTTURE, TRASPORTI E LOGISTICA
Calle Priuli - CANNAREGIO, 99
30121 VENEZIA

infrastrutturetrasportilogistica@pec.regione.veneto.it

Le Pubbliche Amministrazioni devono inviare la domanda di erogazione del contributo assegnato, allegando i documenti sopra citati, esclusivamente mediante Posta Elettronica Certificata (PEC).

Ai fini del rispetto della scadenza del termine, fa fede la data d'invio della domanda che risulta dalla "ricevuta di presa in carico" dell'infrastruttura di Posta Elettronica Certificata (PEC) del richiedente.

L'invio mediante PEC deve essere effettuato secondo le modalità consultabili al seguente sito:

<http://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>

Nel caso di trasmissione della domanda mediante posta raccomandata (da parte dei soggetti privati), la data di presentazione è attestata dal timbro dell'Ufficio postale accettante.

I DOCUMENTAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'INTERVENTO REALIZZATO

- I.1 Ai fini dell'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario è tenuto a presentare una documentazione illustrativa comprovante l'intervento realizzato, predisposta utilizzando l'apposito modello che costituisce **Allegato F** "Modello per la compilazione della documentazione informativa" al presente provvedimento.

L CARTELLO DI CANTIERE

- L.1 Ai fini di un'adeguata pubblicizzazione dell'iniziativa regionale, nel cantiere dovrà risultare esposto un cartello di cantiere conforme allo schema indicato nell' **Allegato G** "Modello per il cartello di cantiere" al presente provvedimento.
- L.2 L'erogazione del contributo spettante è subordinata alla prova fotografica dell'esposizione in cantiere del cartello di cui al punto L.1.

M INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ARTICOLO 13, REGOLAMENTO 2016/679/UE – "GDPR")

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto - Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Unità Organizzativa Edilizia Pubblica, con sede a Venezia – Canareggio, Calle Priuli n. 99 – c.a.p. 30121.

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. L'indirizzo di posta elettronica a cui potrà scrivere per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it.



4354b90e



ALLEGATO A DGR nr. 256 del 08 marzo 2019**pag. 8 di 8**

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'assegnazione di contributi regionali per interventi edilizi su edifici destinati ad uso scolastico e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è la L.R. n. 59 del 24/12/1999.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, saranno trattati anche per l'accreditamento al sistema informativo contabile della regione del Veneto.

I dati personali saranno trattati con modalità cartacee ed informatizzate e, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e comunque per il tempo necessario a raggiungere le finalità istituzionali, ivi comprese quelle di archiviazione nel pubblico interesse, ricerca scientifica o storica o a fini statistici.

Competono ai richiedenti i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Sussiste il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale di cui ai dd.lgs. n. 118/2011 e n. 50/2016, alla L.R. 59/1999, e dalle leggi di contabilità regionali.



4354b90e





ALLEGATO B DGR nr. 256 del 08 marzo 2019

pag. 1 di 4



ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE, ALLA FORMAZIONE, AL LAVORO E PARI
OPPORTUNITÀ

Direzione Infrastrutture, Trasporti e Logistica.
Unità Organizzativa Edilizia Pubblica

L.R. 24.12.1999, n.59

**"Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per
l'ampliamento, completamento e sistemazione di edifici
scolastici per le scuole materne, elementari e medie"**

Bando 2019

**MODULO DI DOMANDA
PER L'AMMISSIONE A CONTRIBUTO**



063b6d24



ALLEGATO B DGR nr. 256 del 08 marzo 2019

pag. 2 di 4

RICHIESTA DI FINANZIAMENTO (In bollo per le Istituzioni private)

Spazio riservato all'Ufficio		
PROVINCIA	SCHEDA N.	

Al Signor Presidente
Giunta Regionale del Veneto
Direzione Infrastrutture,
Trasporti e Logistica
Calle Priuli 99
30121 VENEZIA

oppure:
infrastrutturetrasportilogistica@pec.regione.veneto.it

OGGETTO: **Legge Regionale 24.12.1999 n. 59**: "Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per l'ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne, elementari e medie."
Bando 2019. (DGR n. ____ del ____).

DATI DEL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE

<p>Il sottoscritto _____ legale rappresentante e per conto dell'ENTE o dell'ISTITUZIONE _____</p> <p>Codice fiscale _____ Partita I.V.A. _____, con sede legale in via _____ frazione _____ C.A.P. _____ Comune _____ Provincia _____ Telefono _____</p> <p>Fax _____ Proprietario/a dell'immobile in cui ha sede la scuola (2) _____ denominata _____, ubicata in via _____ frazione _____ C.A.P. _____ Comune _____ Provincia _____</p> <p>CODICE EDIFICIO RILEV.: _____ (codice di 10 cifre rilevabile nell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica SOLO per Edifici scolastici di proprietà pubblica che ospitano istituzione scolastiche statali)</p>	(1)
---	-----

(Oppure, in alternativa)

DATI DEL GESTORE DELL'IMMOBILE

<p>Il sottoscritto _____ legale rappresentante e per conto del Comitato di gestione rappresentativo anche delle famiglie degli alunni denominato _____</p> <p>Codice fiscale _____ Partita I.V.A. _____, con sede legale in via _____ frazione _____ C.A.P. _____ Comune _____ Provincia _____ Telefono _____</p> <p>Fax _____, mail _____ Soggetto gestore della scuola (2) _____ denominata _____ che ha sede nell'immobile ubicato in via _____ frazione _____ C.A.P. _____ Comune _____ Provincia _____ di proprietà dell'ENTE o dell'ISTITUZIONE _____</p> <p>Codice fiscale _____ Partita I.V.A. _____, con sede legale in via _____ frazione _____ C.A.P. _____ Comune _____ Provincia _____ Telefono _____</p>	(3)
---	-----

CHIEDE

di essere ammesso a fruire dei benefici di cui alla L.R. 24.12.1999 n. 59,

in relazione all'intervento di _____
(Titolo del Progetto)



063b6d24



ALLEGATO B DGR nr. 256 del 08 marzo 2019

pag. 3 di 4

CUP: _____ (solo per Enti Pubblici)

dell'edificio scolastico sopra indicato, come in dettaglio esposto nella Relazione Tecnica allegata, inquadrabile nella seguente categoria di lavori di cui al provvedimento di Giunta Regionale indicato in oggetto (*):

QUADRO RIASSUNTIVO TECNICO ECONOMICO

CATEGORIA DI INTERVENTO PER CUI SI PRESENTATA L'ISTANZA DI CONTRIBUTO	ESPORRE IMPORTO DEI LAVORI IN EURO	ESPORRE IMPORTO IVA IN EURO	DESCRIZIONE SOMMARIA DEI LAVORI DA ESEGUIRE
Cat.1	Adeguamento di edifici scolastici esistenti alle norme di cui al DLgs 81/2008 e s.m.i.		
Cat.2	Interventi su edifici scolastici esistenti relativi ad impianti tecnologici.		
Cat.3	Rifacimento e/o adeguamento dei servizi igienico-sanitari in edifici scolastici esistenti.		
Cat.4	Lavori di consolidamento e di impermeabilizzazione della copertura di edifici scolastici esistenti		
Cat.5	Installazione di sistemi di sorveglianza ed antifurto in edifici scolastici esistenti		

(*) è ammessa l'indicazione di una sola categoria di intervento (punto E.3 del Bando)

Il sottoscritto, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

- Che i lavori oggetto della domanda di contributo alla data della presente non sono ancora iniziati;
- Che in relazione all'immobile oggetto di intervento e con riferimento alla categoria di lavori per la quale si chiede il contributo, non sono stati assegnati finanziamenti regionali ai sensi della L.R. n.59/1999 negli esercizi finanziari dal 2014 al 2016, e – in relazione ai finanziamenti regionali assegnati per il medesimo immobile e categorie di lavori negli esercizi finanziari precedenti – le corrispondenti lavorazioni sono state rendicontate prima della pubblicazione sul B.U.R. del Bando 2017 in base al quale si propone la presente richiesta;
- Che non sono stati assegnati altri contributi regionali, statali o comunitari per l'intervento o stralcio funzionale oggetto di richiesta;
- Di impegnarsi, nel caso di assegnazione del contributo, a segnalare l'attribuzione di benefici pubblici e non, che saranno assegnati successivamente alla presente richiesta;
- Di impegnarsi a sostenere, con oneri a proprio carico, la quota di spesa ammissibile a contributo non coperta dal beneficio regionale eventualmente assegnato;
- Di impegnarsi a destinare l'immobile, oggetto di intervento, nel caso di assegnazione del contributo regionale, ad uso scolastico per almeno 10 anni decorrenti dalla data di collaudo delle opere ammesse a beneficio, ovvero a concederlo per lo stesso uso e periodo a titolo gratuito ovvero ad un canone simbolico o in comodato; (4)
- Che l'I.V.A. relativa ai lavori per l'intervento ammesso a contributo _____ **costituisce** costo effettivo a carico dell'Ente / Istituzione richiedente; (5)
- Che in caso di assegnazione del contributo, presso il cantiere sarà apposto un cartello con la seguente dicitura: "Opera realizzata con il contributo regionale ai sensi della LR n. 59/1999 "Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per l'ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne, elementari e medie" - Intervento finanziato dall'Amministrazione Regionale del Veneto, Assessorato all'istruzione, alla formazione, al lavoro e pari opportunità";
- Di impegnarsi a presentare la richiesta di erogazione del contributo, congiuntamente alla rendicontazione finale dell'intervento, alla documentazione attestante le spese sostenute ed ogni altro atto comprovante la regolarità dell'esecuzione dell'intervento, entro il termine del 30/11/2019, salvo proroga sulla base di motivata richiesta corredata di crono programma aggiornato della spesa, ai sensi dell'Allegato n. 4/2 del D.Lgs n. 118/2011.



063b6d24



ALLEGATO B DGR nr. 256 del 08 marzo 2019

pag. 4 di 4

- Di essere disponibile a presentare, a seguito della conclusione dei lavori, la documentazione illustrativa di cui all'**Allegato H** alla deliberazione di cui il presente Modello costituisce Allegato;
- Di accettare tutte le altre condizioni disposte con i provvedimenti di Giunta Regionale che approvano il bando e assegnano il contributo.

Si allega alla presente domanda, **pena esclusione della stessa**, la seguente documentazione:

- Dichiarazione da parte dell'Autorità scolastica competente, attestante il numero degli alunni frequentanti nell'ultimo triennio, il plesso scolastico per il quale si chiedono i benefici; (6)
- Relazione, a firma del Legale Rappresentante dell'Ente, che illustra le motivazioni della necessità ed urgenza dell'opera con riferimento sia allo stato di fatto che ai futuri fabbisogni;
- Progetto dell'intervento da realizzare, sviluppato a livello esecutivo ai sensi degli artt. 23 comma 8 e 216 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, a firma di un Tecnico abilitato, comprendente almeno:
 - relazione Tecnica illustrativa che descriva le caratteristiche tecnico-funzionali dell'intervento;
 - riproduzioni in formato A3 dei principali elaborati grafici in scala idonea a rappresentare l'intervento e ad illustrare esaurientemente tutto l'immobile oggetto dei lavori, con indicazione delle destinazioni d'uso dei vari locali;
 - copia del provvedimento di approvazione del progetto con relativo quadro economico per gli Enti Pubblici, ovvero copia del titolo abilitativo edilizio per gli Enti Privati;
 - dichiarazione, resa dal progettista, che il costo del progetto è stato determinato mediante l'applicazione del Prezzario Regionale vigente (eventuali scostamenti dovranno essere opportunamente e dettagliatamente giustificati in rapporto alle particolari caratteristiche dell'opera);
 - valutazione dei costi dell'intervento mediante computo metrico estimativo, ovvero attraverso rappresentazioni della spesa che consentano di verificare l'imputazione della stessa alla categoria di lavori per la quale si chiede il contributo;
 - atto di validazione di cui all'art. 26 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, relativo al progetto posto a base di gara (solo per gli Enti Pubblici);
- Dichiarazione del proprietario dell'immobile, resa e sottoscritta su modello conforme all' **Allegato C**; (7)
- Copia della convenzione di cessione in uso gratuito dell'immobile dalla quale si evince anche la legittimazione ad eseguire interventi di ampliamento, completamento e sistemazione dell'immobile (8).
- Copia del Certificato di Attribuzione del Codice Fiscale e del numero di partita I.V.A. del soggetto richiedente (solo per i richiedenti privati) (9).
- Modulo Persone Giuridiche integrato dal Modulo Persone Fisiche costituenti gli adempimenti antimafia, resi e sottoscritti su modello conforme all' **Allegato D**; (10)

Luogo _____ data _____

**FIRMA DEL LEGALE
RAPPRESENTANTE**

FIRMA E TIMBRO DEL TECNICO ABILITATO

(che certifica il Quadro riassuntivo di pag. 3 e la documentazione tecnica)

NOTE

- (1) Da compilare nel caso in cui la domanda di contributo è presentata dal **proprietario dell'immobile**, al quale saranno successivamente intestati i giustificativi di spesa (ad esempio dal Parroco della Parrocchia nel caso di proprietà parrocchiale, della quale sono riferiti gli estremi di identificazione fiscale che dovranno esser corrispondenti a quelli esposti nel Certificato di Attribuzione del Codice Fiscale e del numero di partita I.V.A.).
- (2) Indicare se Materna, Elementare o Media (Infanzia, Primaria o Secondaria di 1° grado).
- (3) Da compilare nel caso in cui la domanda di contributo è presentata dal **Presidente del Comitato di gestione rappresentativo anche delle famiglie degli alunni di cui all'art. 2, comma 1 bis, della L.R. 59/99**. La compilazione del presente quadro **esclude** la compilazione del quadro precedente (vedi nota 1) e gli estremi fiscali da indicare sono quelli del Comitato di gestione, al quale andranno intestati i giustificativi di spesa (fatture).
- (4) La dichiarazione deve esser resa esclusivamente dalle istituzioni pubbliche o private richiedenti e proprietarie degli edifici.
- (5) Se l' I.V.A. non costituisce costo a carico, dovrà essere inserito il termine **"NON"**.
- (6) La dichiarazione deve esser resa in relazione al seguente triennio: 2016/2017 ; 2017/2018 ; 2018/2019, con distinzione del numero di alunni per ogni anno scolastico.
- (7) Il documento è da allegare esclusivamente nel caso in cui la domanda è presentata da soggetto avente titolo diverso dal proprietario.
- (8) Il documento è da allegare nel caso in cui la proprietà dell'immobile concede l'utilizzo dell'edificio ad uso scolastico.
- (9) La denominazione del richiedente ed i relativi dati fiscali riportati nell'istanza devono corrispondere con quelli riportati nel Certificato.
- (10) I Moduli vanno allegati esclusivamente nel caso di domanda formulata da soggetto privato.



063b6d24





ALLEGATO C DGR nr. 256 del 08 marzo 2019

pag. 1 di 2



**ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE, ALLA FORMAZIONE, AL LAVORO E PARI
OPPORTUNITÀ**

Direzione Infrastrutture, Trasporti e Logistica.
Unità Organizzativa Edilizia Pubblica

L.R. 24.12.1999, n.59

**"Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per
l'ampliamento, completamento e sistemazione di edifici
scolastici per le scuole materne, elementari e medie"**

Bando 2019

**DICHIARAZIONE
RESA DAL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE**



f66e7e58



ALLEGATO C DGR nr. 256 del 08 marzo 2019

pag. 2 di 2

OGGETTO: Legge Regionale 24.12.1999 n. 59: "Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per l'ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne, elementari e medie."

Bando 2019. (DGR n. ____ del ____)

N.B.: LA COMPILAZIONE ERRATA O INCOMPLETA DELLA SCHEDA, OVVERO LA MANCANZA DELLE RELATIVE SOTTOSCRIZIONI COMPORTANO L'ESCLUSIONE DALLE GRADUATORIE

Dichiarazione resa dal proprietario dell'immobile.

Il sottoscritto _____ legale rappresentante e per conto dell'ISTITUZIONE _____
 Codice fiscale _____ Partita I.V.A. _____, con sede legale in via _____ frazione _____ C.A.P. _____
 Comune _____ Provincia _____ Telefono _____ Fax _____
Proprietario/a dell'immobile in cui ha sede la scuola (1) _____
 Denominata _____ ubicata in via _____ frazione _____ C.A.P. _____ Comune _____ Provincia _____

Autorizza il soggetto gestore della scuola, nella figura:

di _____ legale rappresentante e per conto del comitato di gestione rappresentativo anche delle famiglie degli alunni denominato _____, con sede legale via _____ frazione _____ C.A.P. _____
 Comune _____ Provincia _____ Telefono _____ Fax _____, C.F. _____

a presentare istanza di contributo per la realizzazione di lavori relativi all'immobile di mia proprietà, la cui entità e caratteristiche sono a me note, sollevando l'Amministrazione Regionale da ogni responsabilità verso terzi.

DICHIARA all'uopo di impegnarsi a destinare l'immobile oggetto di intervento, nel caso di assegnazione del contributo regionale al soggetto gestore sopra detto, ad uso scolastico per almeno 10 anni decorrenti dalla data di collaudo delle opere ammesse a beneficio, ovvero a concederlo per lo stesso uso e periodo a titolo gratuito, ovvero ad un canone simbolico o in comodato (2).

Luogo _____ data _____

**FIRMA DEL LEGALE
 RAPPRESENTANTE**
 (proprietario dell'immobile)

NOTE

- (1) Indicare se Materna, Elementare o Media (Infanzia, Primaria o Secondaria di I° grado)
- (2) La dichiarazione va resa solo nel caso di istituzioni pubbliche o private che, proprietarie degli edifici, concedono ad uso scolastico l'immobile.



f66e7e58





ALLEGATO D DGR nr. 256 del 08 marzo 2019

pag. 1 di 4



ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE, ALLA FORMAZIONE, AL LAVORO E PARI
OPPORTUNITÀ

Direzione Infrastrutture, Trasporti e Logistica.
Unità Organizzativa Edilizia Pubblica

L.R. 24.12.1999, n.59

**"Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per
l'ampliamento, completamento e sistemazione di edifici
scolastici per le scuole materne, elementari e medie"**

Bando 2019

ADEMPIMENTI ANTIMAFIA

(da allegare alla domanda formulata da soggetti privati)

Le presenti dichiarazioni, formulate sotto la personale responsabilità del dichiarante, sono rilasciate dai seguenti soggetti:

- per i **Comitati di gestione**: Modulo Persone giuridiche a firma del rappresentante legale dello stesso; Modulo Persone fisiche, in presenza di più soggetti con ruolo decisionale, la dichiarazione deve essere prodotta da ciascun dei soggetti individuati dal legale rappresentante;
- per le **Parrocchie**: Modulo Persone giuridiche a firma del rappresentante legale della stessa; Modulo Persone fisiche a firma del rappresentante legale della stessa;
- per gli **Istituti religiosi**: Modulo Persone giuridiche a firma del rappresentante legale dello stesso; Modulo Persone fisiche, in presenza di più soggetti con ruolo decisionale, la dichiarazione deve essere prodotta da ciascun dei soggetti individuati dal legale rappresentante;
- per le **Imprese commerciali** (imprese individuali, società e altri soggetti iscritti al Registro Imprese della Camera di Commercio): Modulo Persone giuridiche a firma del rappresentante legale dello stesso; Modulo Persone fisiche, in presenza di più soggetti con ruolo decisionale, la dichiarazione deve essere prodotta da ciascun dei soggetti individuati dal legale rappresentante.
- Per le **Istituzioni pubbliche** (I.P.A.B. ecc.): Modulo Persone giuridiche a firma del rappresentante legale dello stesso; Modulo Persone fisiche, in presenza di più soggetti con ruolo decisionale, la dichiarazione deve essere prodotta da ciascun dei soggetti individuati dal legale rappresentante.



690b4643



ALLEGATO D DGR nr. 256 del 08 marzo 2019

pag. 2 di 4

L.R. 24.12.1999, n.59 "Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per l'ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne, elementari e medie" – Bando 2019

MODULO PER LE PERSONE GIURIDICHE

(comprende enti forniti di personalità giuridica, società e associazioni anche prive di personalità giuridica)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(rilasciata ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ C.F. _____, residente in _____, in qualità di legale rappresentante di _____, con sede legale in _____, C.F./P.IVA _____, ai sensi della Legge regionale 11 maggio 2018, n.16, consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

dichiara

che ognuno dei seguenti titolari e direttori tecnici per le ditte individuali, soci e Direttore/i Tecnico/i per le Snc, soci accomandatari e Direttore/i Tecnico/i per le Sas, amministratori muniti di rappresentanza e Direttore/i Tecnico/i per le altre società ed i Consorzi, soggetti che ricoprono un significativo ruolo decisionale e/o gestionale nell'impresa.

COGNOME E NOME ⁽¹⁾	CARICA	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

1) non hanno riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi degli articoli 444 e seguenti del codice di procedura penale, che da sole o sommate raggiungano:

- a) un tempo superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, con effetti fino alla riabilitazione;
- b) un tempo non superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, quando non sia stato concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena, con effetti fino alla riabilitazione o alla dichiarazione di estinzione del reato per effetto di specifica pronuncia del giudice dell'esecuzione, in applicazione degli articoli 445, comma 2, e 460, comma 5, del codice di procedura penale;

2) sono consapevoli del fatto che nel caso previsto dalla lettera b) del precedente punto 1) la revoca della sospensione condizionale della pena comporta l'obbligo della restituzione del sostegno pubblico ricevuto;

3) non sono soggetti destinatari di misure di prevenzione personale applicate dall'autorità giudiziaria, di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", per gli effetti di cui all'articolo 67, comma 1, lettera g), salvo riabilitazione;



690b4643



ALLEGATO D DGR nr. 256 del 08 marzo 2019

pag. 3 di 4

Dichiara, inoltre:

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
- che la società (l'ente fornito di personalità giuridica, l'associazione anche priva di personalità giuridica richiedente) non è stata condannata alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R.⁽²⁾.

Data _____

Firma _____

Ai fini della validità della presente dichiarazione deve essere allegata la fotocopia, non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore.

- (1) Nell'elenco ricomprendere anche il dichiarante.
- (2) L'Informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "Privacy" del sito web www.regione.veneto.it, accessibile dal link in calce alla home page.



690b4643



ALLEGATO D DGR nr. 256 del 08 marzo 2019

pag. 4 di 4

L.R. 24.12.1999, n.59 "Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per l'ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne, elementari e medie" – Bando 2019**MODULO PER LE PERSONE FISICHE**

(Da compilarsi a cura di ognuno dei soggetti indicati dal Legale Rappresentante quali soggetti che ricoprono un significativo ruolo decisionale e/o gestionale)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (2)
(rilasciata ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, C.F. _____ e residente in _____, ai sensi della Legge regionale 11 maggio 2018, n.16, consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità dichiara

1) di non aver riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti, ai sensi degli articoli 444 e seguenti del codice di procedura penale, che da sole o sommate raggiungono:

- a) un tempo superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, con effetti fino alla riabilitazione;
- b) un tempo non superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, quando non sia stato concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena, con effetti fino alla riabilitazione o alla dichiarazione di estinzione del reato per effetto di specifica pronuncia del giudice dell'esecuzione, in applicazione degli articoli 445, comma 2, e 460, comma 5, del codice di procedura penale;

2) di essere consapevole del fatto che nel caso previsto dalla lettera b) del precedente punto 1), la revoca della sospensione condizionale della pena comporta l'obbligo della restituzione del sostegno pubblico ricevuto;

3) di non essere soggetto destinatario di misure di prevenzione personale applicate dall'autorità giudiziaria, di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", per gli effetti di cui all'articolo 67, comma 1, lettera g), salvo riabilitazione;

4) di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;

5) di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R.⁽¹⁾.

Data _____

Firma _____

Ai fini della validità della presente dichiarazione deve essere allegata la fotocopia, non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore.

(1) L'Informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "Privacy" del sito web www.regione.veneto.it, accessibile dal link in calce alla home page.

(2) Da compilarsi a cura di ognuno dei soggetti indicati dal Legale Rappresentante.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 DPR 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.



690b4643





ALLEGATO E DGR nr. 256 del 08 marzo 2019

pag. 1 di 4



**ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE, ALLA FORMAZIONE, AL LAVORO E PARI
OPPORTUNITÀ**

Direzione Infrastrutture, Trasporti e Logistica.
Unità Organizzativa Edilizia Pubblica

L.R. 24.12.1999, n. 59

**"Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per
l'ampliamento, completamento e sistemazione di edifici
scolastici per le scuole materne, elementari e medie"**

Bando 2019

**SCHEMA DI CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE
PER INTERVENTI REALIZZATI DA SOGGETTI PRIVATI**



07c97180



ALLEGATO E DGR nr. 256 del 08 marzo 2019

pag. 2 di 4

SCHEMA DI CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

L.R. n. 59/1999 Intervento ammesso a contributo regionale con D.G.R. n. _____ del _____.

Importo lavori ammessi a contributo: Euro _____ Importo contributo: Euro _____

Beneficiario del contributo:

Ubicazione immobile:

Descrizione dei lavori:

Il sottoscritto Direttore dei lavori _____ iscritto all'albo dei _____
della Provincia di _____ al n. _____

CERTIFICA quanto segue:

Progetto esecutivo redatto da _____ in data _____
e relativo all'intervento di _____

PREVISIONE DI SPESA: l'importo complessivo della spesa prevista era pari ad Euro _____
di cui per:

Cat. Interv. (1)	Lavori di	Importo Euro (2)
	I.V.A.	
TOTALE		

➤ Titolo abilitativo edilizio (3)
Comune di _____ in data _____ (4)

➤ Autorizzazione rilasciata per realizzare i citati lavori dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici
di _____ in data _____ (4)

➤ Eventuali ulteriori Autorizzazioni / Nulla Osta / Pareri rilasciati per i citati lavori da:

- U.L.S.S. _____ in data _____ (4)

- Vigili del Fuoco _____ in data _____ (4)

- Altri _____ in data _____ (4)



07c97180



ALLEGATO E DGR nr. 256 del 08 marzo 2019

pag. 4 di 4

CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE						
Alla visita di collaudo tenutasi in data		sono intervenuti, oltre al sottoscritto Direttore dei Lavori,				
il sig.		titolare / rappresentante dell'impresa				
che ha eseguito i lavori di						
nonché il proprietario dell'immobile sig.						
Con la scorta del progetto, delle perizie e degli atti di contabilità finale sono stati ispezionati i lavori, riscontrando una corrispondenza tra il progetto stesso e le opere eseguite.						
Per quanto riguarda gli impianti tecnologici, sono state acquisite le n° _____ Certificazioni di conformità rilasciate dagli installatori, che si allegano in copia.						
Tutto ciò premesso:						
CERTIFICA						
1) Che i lavori oggetto del presente Certificato sono stati eseguiti nel rispetto della normativa urbanistico-edilizia vigente, e che sono state acquisite tutte le autorizzazioni necessarie;						
2) Che i lavori in argomento corrispondono, per importo e per categoria, a quelli ammessi al contributo regionale con il provvedimento citato in premessa;						
3) Di aver esaminato il Progetto strutturale e le relative varianti e di averlo riscontrato conforme alle Norme tecniche vigenti (solo nel caso di intervento strutturale di riparazione o intervento locale per i quali non è richiesto il Collaudo statico);						
4) Che le strutture di cui al citato Progetto e relative varianti sono state realizzate in conformità alle Norme Tecniche vigenti (solo nel caso di intervento strutturale di riparazione o intervento locale per i quali non è richiesto il Collaudo statico)						
5) Che i lavori in argomento sono stati regolarmente eseguiti per un importo complessivo di € _____, come risulta dalle verifiche operate in cantiere dal sottoscritto, nonché dalle sotto elencate fatture intestate al beneficiario del contributo regionale, che si allegano al presente atto;						
6) Che lo smaltimento dei materiali derivante da operazioni di bonifica da amianto è stato effettuato nel rispetto della vigente normativa. Si allega, allo scopo, il prescritto formulario di identificazione del rifiuto.						
RIEPILOGO						
Ditta	Fattura		Cat. Interv. (1)	Lavori di	Fattura	
	N.	data			Importo I.V.A.	Importo totale
					TOTALI	
Luogo,		data		Il Direttore dei Lavori		

(1) Indicare il n. della Categoria di intervento come specificata nel Bando ed ammessa a contributo con la D.G.R. di assegnazione.

(2) Indicare l'importo di ogni Categoria di intervento corrispondente a quella ammessa a contributo con la D.G.R. di assegnazione.

(3) Indicare la tipologia del titolo abilitativo edilizio.

(4) Indicare anche le eventuali autorizzazioni / nulla osta rilasciati per varianti al progetto.

(5) Inserire le informazioni relative a tutte le imprese che hanno realizzato l'intervento.

(6) Il prospetto deve riportare le voci già indicate nel quadro della Previsione di spesa, evidenziando gli importi a consuntivo.



07c97180





ALLEGATO F DGR nr. 256 del 08 marzo 2019

pag. 1 di 3



ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE, ALLA FORMAZIONE, AL LAVORO E PARI
OPPORTUNITÀ

Direzione Infrastrutture, Trasporti e Logistica.
Unità Organizzativa Edilizia Pubblica

L.R. 24.12.1999, n.59

**"Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per
l'ampliamento, completamento e sistemazione di edifici
scolastici per le scuole materne, elementari e medie"**

Bando 2019

**MODELLO PER LA COMPILAZIONE DELLA
DOCUMENTAZIONE INFORMATIVA**



f4262369



GRAFICI DI PROGETTO SIGNIFICATIVI (3) (4)**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA RELATIVA ALL'INTERVENTO (3) (5)**

- (1) Il presente elaborato è da inviare, congiuntamente alla documentazione attestante l'intervento realizzato, alla Direzione Infrastrutture, Trasporti e Logistica – Unità Organizzativa Edilizia mediante pec al seguente indirizzo:
infrastrutturetrasportilogistica@pec.regione.veneto.it
- (2) Relazione dei lavori eseguiti, con particolare riferimento ai miglioramenti apportati al servizio reso. Sono da fornire indicazioni specifiche sull'utenza ed il relativo bacino.
- (3) Il quadro grafico è da ampliare secondo necessità.
- (4) Inserire in questo quadro le piante, le sezioni ed i prospetti dell'edificio oggetto d'intervento, rappresentato in scala adeguata.
- (5) Inserire in questo quadro almeno 6 foto a colori dell'intervento realizzato, con una definizione adeguata al formato.



f4262369





ALLEGATO G DGR nr. 256 del 08 marzo 2019

pag. 1 di 2



ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE, ALLA FORMAZIONE, AL LAVORO E PARI
OPPORTUNITÀ

Direzione Infrastrutture, Trasporti e Logistica.
Unità Organizzativa Edilizia Pubblica

L.R. 24.12.1999, n. 59

**"Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per
l'ampliamento, completamento e sistemazione di edifici
scolastici per le scuole materne, elementari e medie"**

Bando 2019

**MODELLO
PER IL CARTELLO DI CANTIERE**



e909e623





MISURE E PROPORZIONI

Il cartello di cantiere dovrà rispettare le misure e proporzioni indicate nella figura.

COLORI

Il verde delle fasce dovrà rispettare i codici cromatici definiti per l'Immagine coordinata della Regione Veneto per l'Area territorio ed ambiente.

- RGB: Red 0 – Green 102 – Blue 0
- Quadricromia: Cyan 81 – Magenta 21 – Yellow 100 – Black 28

Il Logotipo della Regione Veneto, posizionato al centro della fascia superiore, dovrà essere di colore Pantone n. 315 con retino al 70% e sottofondo di leoni stilizzati.

Per la riproduzione monocromatica (avendo a disposizione solo il colore nero): delimitare con un filetto nero l'area delle fasce (a sfondo bianco o grigio chiaro) ed inserire nella fascia superiore il Logotipo regionale, in colore nero su sottofondo bianco.

Il Logotipo della Regione Veneto, in alta risoluzione, può essere richiesto alla Unità Organizzativa Comunicazione e Informazione - tel. 041 2792630 - cominfo@regione.veneto.it

